

180949

**Beschlüsse** - 1. Teil - Jahr 2017

**Autonome Provinz Bozen - Südtirol**  
**BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG**  
vom 28. März 2017, Nr. 345

**Modernisierung und Potenzierung der Infrastrukturen für den Transport und die Verteilung elektrischer Energie in der autonomen Provinz Bozen-Südtirol**

Im Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26.03.1977, Nr. 235 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino - Südtirol auf dem Sachgebiet der Energie), in geltender Fassung, wurden den autonomen Provinzen Trient und Bozen für das jeweilige Territorium Befugnisse im Sachbereich Energie übertragen.

Die autonome Provinz Bozen hat am 1. Jänner 2011 die Verwaltung der Versorgungs- und Verteilungsinfrastruktur auf Landesgebiet übernommen.

Damit sind rund 5.100 km Mittel- und Niederspannungsleitungen sowie die dazugehörigen Primärkabinen, tausende von Sekundärkabinen, Mittelspannungs- bzw. Niederspannungstransformatoren und knapp hunderttausend Übergabepunkte in die Verwaltungskompetenz des Landes übergegangen.

Seit der Genehmigung der Durchführungsbestimmung und die operative Übernahme der Verwaltungskompetenz haben sich die Rahmenbedingungen stark verändert und das Netz entspricht in verschiedenen Landesteilen nicht mehr den Anforderungen einer sicheren, modernen und energieeffizienten Verteilungsinfrastruktur.

Das 2011 übernommene Netz entsprach und entspricht nicht den Anforderungen an eine moderne Übertragungsinfrastruktur: Netzschwankungen, geänderte Verbrauchs- und Einspeisemuster und gestiegene Ansprüche an die Netzsicherheit können mit der gegebenen Infrastruktur nur bedingt bewerkstelligt werden.

Heute stehen die Versorgungssicherheit, eine hohe Energieeffizienz, die Notwendigkeit von freien Netzkapazitäten für die Einspeisung von Energie aus lokaler und über das Land verteilter

**Deliberazioni** - Parte 1 - Anno 2017

**Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**  
del 28 marzo 2017, n. 345

**Ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture di trasporto e dispacciamento dell'energia elettrica nella Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige**

Nell'art. 1 del D.P.R. 26.03.1977 n. 235 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino - Alto Adige in materia di energia), nel testo vigente, sono state trasferite alle Province autonome di Trento e di Bolzano, per il rispettivo territorio, le funzioni in materia di energia.

La Provincia autonoma di Bolzano ha assunto dall'1 gennaio 2011 la gestione, l'esercizio e la manutenzione dell'infrastruttura di dispacciamento e distribuzione a livello provinciale.

Così ca. 5.100 chilometri di elettrodotti in media e bassa tensione e le relative cabine primarie, migliaia di cabine secondarie, trasformatori in media e bassa tensione e circa centomila punti di consegna sono passati alla competenza amministrativa della Provincia.

Dal tempo dell'approvazione della norma di attuazione e dell'assunzione operativa della competenza amministrativa, le condizioni generali sono cambiate ed in diverse zone del territorio provinciale la rete non corrisponde più ai requisiti di una rete di distribuzione sicura, moderna ed efficiente, sotto il profilo energetico.

La rete acquisita nel 2011 non soddisfaceva e non soddisfa quindi nemmeno oggi i requisiti di una moderna infrastruttura di trasmissione: fluttuazioni di tensione della rete, mutati modelli di consumo ed immissione di energia in rete, standard di sicurezza della rete più severi, la necessità di introdurre stabilmente reti intelligenti, rappresentano elementi solo in parte gestibili con le infrastrutture oggi in esercizio.

In primo piano, attualmente, ci sono la sicurezza dell'approvvigionamento, una maggiore efficienza energetica, la necessità di capacità di rete libera per l'immagazzinamento dell'energia prodotta

Produktion, gestiegene Umweltansprüche und die Notwendigkeit von intelligenten Netzen im Vordergrund.

Ferner wird die Zusammenarbeit mit den Übertragungsnetzbetreibern (Transmission System Operator) und den anderen überregionalen Akteuren wichtiger, um die Synergien zwischen Interessen des Landes und den nationalen Interessen effektiv und zum Wohle des Landes bestmöglich abstimmen zu können.

Aus den oben erwähnten Gründen wurde deshalb im Klimaplan Südtirol Energie-Südtirol-2050, genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 940 vom 20.6.2011, die Notwendigkeit einer Bestandsaufnahme über den Zustand des Südtiroler Leitungsnetzes und die Zusammenstellung einer Prioritätenliste über notwendige Modernisierungs- und Ausbaumaßnahmen als erforderlich erachtet.

Der vorliegende Masterplan soll diesen Zweck unterstützen und die Prioritäten und die Abläufe für die notwendigen Eingriffe festlegen.

Der Entwurf des Masterplanes für die Modernisierung der Infrastrukturen für den Transport und die Verteilung elektrischer Energie wurde dem Expertentisch für Energie, eingerichtet mit Beschluss der Landesregierung Nr. 131 vom 11.02.2016, am 17.10.2016 vorgelegt und von diesem gutgeheißen.

Mit E-Mails vom 07.11.2016, 12.12.2016 und 29.12.2016 wurden den Experten jeweils die weiterentwickelten Entwürfe für mögliche Anregungen und Ergänzungen zugesandt und im Umlaufverfahren für gut befunden.

Der Masterplan wurde am 09.02.2017 dem Gemeindenverband zur Begutachtung zugesandt und durch den Leiter der Landesagentur am 17.02.2017 dem Rat der Gemeinden vorgestellt.

Mit Schreiben vom 20.02.2017 übermittelte der Rat der Gemeinden sein Gutachten im Sinne des Art. 6 des L.G. vom 08.02.2010, Nr. 4, und erteilt ein positives Gutachten unter der Bedingung, dass im Kapitel 10.4.2.2 – Maßnahmen im Spannungsbereich über 5 kV bis 30 kV Folgendes berücksichtigt wird: „Entweder wird das bisherige Verfahren zur Eintragung im Bauleitplan beibehalten oder das einzige Gutachten der Gemeinde muss, was die Trassenführung und den konkreten Spannungsbereich betrifft, bindend sein“.

localmente e distribuita a livello provinciale, aumentate rivendicazioni ambientali e la necessità di reti intelligenti

Altresì, diventa sempre più importante la cooperazione con i gestori della rete di trasmissione (Transmission System Operator) e con gli altri attori sovra regionali, per poter determinare nel migliore dei modi le sinergie tra interessi provinciali e interessi nazionali, in maniera effettiva e per il bene della Provincia.

Per i motivi sopra citati, nel Piano Clima Energia Alto Adige 2050, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 940 del 20.6.2011, sono state riconosciute come necessarie una valutazione dello stato di fatto della rete di distribuzione in Alto Adige e la predisposizione di una lista di priorità delle misure di ammodernamento e potenziamento.

Con il presente Masterplan si intende contribuire al raggiungimento di tale obiettivo ed alla definizione di priorità e modalità di attuazione degli interventi necessari.

La bozza del Masterplan per la modernizzazione delle infrastrutture per il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica è stata sottoposta, in data 17.10.2016, al tavolo degli esperti sull'energia, predisposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 131 del 11.02.2016 e da questo approvata.

Con e-mails del 07.11.2016, 12.12.2016 e 29.12.2016 sono state spedite agli esperti le ulteriori versioni di possibili proposte ed integrazioni, approvate a stretto giro.

Il Masterplan è stato trasmesso in data 09.02.2017 al Consorzio dei Comuni per l'approvazione e presentato dal Direttore dell'Agenzia per l'ambiente al Consiglio dei Comuni in data 17.02.2017.

Con nota di data 20.02.2017 il Consiglio dei Comuni ha trasmesso il proprio parere, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 08.02.2010, n. 4, e rilascia parere positivo a condizione che al punto 10.4.2.2 – Misure per tensioni da 5 kV a 30 kV venga apportata la seguente modifica: "O viene mantenuta l'attuale procedura per l'inserimento nel Piano Urbanistico oppure l'unico parere del Comune deve essere vincolante per quanto riguarda il tracciato e l'effettiva tensione".

Nachdem bereits im bestehenden Verfahren auch eine Eintragung der Leitungstrasse von Amts wegen vorgesehen ist und damit die Gemeinden aus gutem Grund kein Veto-Recht besitzen, kann dies nun in abgeschwächter Form aufgegriffen werden. Demnach soll bei einer, aufgrund von sektorialen Gutachten notwendig werdenden Trassenänderung im Zuge des Genehmigungsverfahrens, die Trasse neuerdings der Gemeinde vorgestellt werden.

Der Masterplan ist in der Anlage zu diesem Beschluss enthalten und bildet wesentlichen Bestandteil desselben.

Dies vorausgeschickt,

**beschließt**

**DIE LANDESREGIERUNG**

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

- 1) den „Masterplan zur Modernisierung und Potenzierung der Infrastrukturen für den Transport und die Verteilung elektrischer Energie“ laut Anhang, der wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist, zu genehmigen;
- 2) die Wirkungen dieses Beschlusses treten mit dem Tag der Veröffentlichung im Amtsblatt der Region ein.
- 3) Dieser Beschluss wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN  
ARNO KOMPATSCHER

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.  
EROS MAGNAGO

Poiché all'interno della procedura è già previsto un inserimento d'Ufficio del tracciato della linea e con ciò i Comuni, a ragion veduta, non possono esercitare il proprio diritto di veto, quest'ultimo può essere esercitato solamente in una forma più debole. Conseguentemente, in caso di una necessaria modifica di tracciato sulla base di pareri di settore, quest'ultima deve essere nuovamente presentata al Comune, nell'ambito della procedura di approvazione.

Il Masterplan è contenuto nell'allegato della presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante.

Ciò premesso,

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

**delibera**

a voti unanimi legalmente espressi:

- 1) di approvare il “Masterplan dell'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture di trasporto e dispacciamento dell'energia elettrica” che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) gli effetti della presente deliberazione decorrono dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.
- 3) La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
ARNO KOMPATSCHER

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.  
EROS MAGNAGO

Anlage >>>

Allegato >>>